

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia
Settimana dal 18 al 25 agosto 2024

Via Marconi, 19 - 33080 Porcia – tel. 0434-921318 - fax 0434-591550 - www.sangiorgio-porcia.it

DOMENICA 18 agosto 2024

Domenica XX del Tempo Ordinario

Duomo ore 7.30 S. Rosario

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

Intenzioni: +Iria Ricchetti Fort; +Fortunato Pup, Adalgisa Copat, Domenico Cassese e Clorinda Fantone; +Piccinin Eleonora; +Vecchies Gina e Piovesan Giuseppe; Def.ti famiglia Feltrin; +Cerese Sergio; +Moro Rodolfo; Alla Madonna da p.d.; +Pierino Rosalen; +Motta Cosimo, Schillaci Francesca e Rita ore 9.30; +Corazza Giovanni, Luigi e Elena; +Moras Alfio.



Gesù: il cibo della Salvezza eterna

Cari fratelli e sorelle!

Il Vangelo di questa domenica (cfr Gv 6,51-58) è la parte finale e culminante del discorso fatto da Gesù nella sinagoga di Cafarnaò, dopo che il giorno precedente aveva dato da mangiare a migliaia di persone con soli cinque pani e due pesci. Gesù svela il senso di quel miracolo, e cioè che il tempo delle promesse è compiuto: Dio Padre, che con la manna aveva sfamato gli Israeliti nel deserto, ora ha mandato Lui, il Figlio, come vero Pane di vita, e questo pane è la sua carne, la sua vita, offerta in sacrificio per noi. Si tratta dunque di accoglierlo con fede, non scandalizzandosi della sua umanità; e si tratta di «mangiare la sua carne e bere il suo sangue» (cfr Gv 6,54), per avere in se stessi la pienezza della vita. È evidente che questo discorso non è fatto per attirare consensi. Gesù lo sa e lo pronuncia intenzionalmente; e infatti quello fu un momento critico, una svolta nella sua missione pubblica. La gente, e gli stessi discepoli, erano entusiasti di Lui quando compiva segni prodigiosi; e anche la moltiplicazione dei pani e dei pesci era una chiara rivelazione che Egli era il Messia, tant'è che subito dopo la folla avrebbe voluto portare Gesù in trionfo e proclamarlo re d'Israele. Ma non era questa la volontà di Gesù,

che proprio con quel lungo discorso smorza gli entusiasmi e provoca molti dissensi. Egli, infatti, spiegando l'immagine del pane, afferma di essere stato mandato ad offrire la propria vita, e chi vuole seguirlo deve unirsi a Lui in modo personale e profondo, partecipando al suo sacrificio di amore. Per questo Gesù istituirà nell'ultima Cena il Sacramento dell'Eucaristia: perché i suoi discepoli possano avere in se stessi la sua carità - questo è decisivo - e, come un unico corpo unito a Lui, prolungare nel mondo il suo mistero di salvezza.

Ascoltando questo discorso la gente capì che Gesù non era un Messia come lo volevano, che aspirasse ad un trono terreno. Non cercava consensi per conquistare Gerusalemme; anzi, alla Città santa voleva andarci per condividere la sorte dei profeti: dare la vita per Dio e per il popolo. Quei pani, spezzati per migliaia di persone, non volevano provocare una marcia trionfale, ma preannunciare il sacrificio della Croce, in cui Gesù diventa Pane, corpo e sangue offerti in espiazione. Gesù dunque fece quel discorso per disilludere le folle e, soprattutto, per provocare una decisione nei suoi discepoli. Infatti, molti tra questi, da allora, non lo seguirono più.

Cari amici, lasciamoci anche noi nuovamente stupire dalle parole di Cristo: Egli, chicco di grano gettato nei solchi della storia, è la primizia dell'umanità nuova, liberata dalla corruzione del peccato e della morte. E riscopriamo la bellezza del Sacramento dell'Eucaristia, che esprime tutta l'umiltà e la santità di Dio: il suo farsi piccolo, Dio si fa piccolo, frammento dell'universo per riconciliare tutti nel suo amore. La Vergine Maria, che ha dato al mondo il Pane della vita, ci insegna a vivere sempre in profonda unione con Lui.

Benedetto XVI

LUNEDI' 19 agosto 2024

20ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa.

S. Maria ore 17.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 18.00 S. Messa.

Intenzioni: +Rita Zuccolo; In onore di San Michele; Secondo l'intenzione dell'offerente.

MARTEDI' 20 agosto 2024

San Bernardo, abate e dottore della Chiesa - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa.

S. Maria ore 17.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 18.00 S. Messa.

Intenzioni: +Turchet Fiorello e Davide; +Gava Gino.**MERCOLEDI' 21 agosto 2024**

San Pio X papa - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa.

S. Maria ore 17.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 18.00 S. Messa.

Intenzioni: +Italia Zuccolo; Secondo le intenzioni dell'offerente.**GIOVEDI' 22 AGOSTO 2024**

Beata Vergine Maria Regina - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa.

S. Maria ore 17.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 18.00 S. Messa.

Intenzioni: +Lesa Bruno; Per tutti i defunti.**VENERDI' 23 agosto 2024**

20ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 8.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 9.00 S. Messa

S. Maria ore 17.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 18.00 S. Messa.

Intenzioni: +Al preziosissimo Sangue di Gesù.**SABATO 24 agosto 2024**

SAN BARTOLOMEO, apostolo - Festa

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa *in onore del Patrono*

DUOMO ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Poles Guglielmo; per tutti i defunti.**DOMENICA 25 agosto 2024**

Domenica XXI del Tempo Ordinario

Duomo ore 7.30 S. Rosario

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

Intenzioni: +Gianluigi Conte; In onore della Madonna; +Cauz Giovanni e Giulia; +Bortolus Rino, Giacomo e Teresa; Per ringraziamento alla Madonna; Secondo le intenzioni degli offerenti.**VITA DELLA COMUNITA'****Sagra dell'Assunta 2024**

Carissimi, la 61ª Sagra dell'Assunta volge al termine. Per me è stata la 25ª, la Sagra d'argento possiamo dire. Quest'anno dobbiamo notare che la preparazione è stata al quanto faticosa soprattutto la parte pre-sagra per la necessità di essere in regola con tutta la parte documentaria per i permessi. Il nostro gruppetto di volontari hanno lavorato tutto il mese di luglio per poter ottemperare alle richieste della messa in sicurezza dell'area con le nuove normative. Senza l'aiuto e la disponibilità dei professionisti che ci hanno seguito e l'immane lavoro dei volontari non avremmo potuto portare a termine in tempo le opere richieste. Per questo, credo, sia doveroso da parte di tutti esprimere un profondo ringraziamento: il loro lavoro ha permesso di poter fare questa esperienza che mi stupisce ogni volta. Come mi sorprende il numero sempre crescente di volontari (230 circa quest'anno) che liberamente si "consumano" perché la gente possa passare con i propri cari e amici un momento di festa, come una sosta dentro tutte le fatiche della vita. La Sagra è proprio un evento di comunità, di popolo che si ritrova e che riscopre le proprie radici, come la vita dei nonni raccontata dai nipoti sulla Gazzetta.

Quello che mi ha sempre colpito in questi anni sono i ragazzini, i bambini che voglio fare parte anche loro di questo evento, magari con piccoli lavori, famiglie intere che vengono a lavorare insieme e vedere nei loro occhi la gioia di servire con sorprendente gentilezza. Hanno molte cose da insegnarci questi ragazzini soprattutto a qualche adulto (maleducato - che non mancano mai) che se la prendono con loro se per caso hanno aspettato tanto. Una signora che aveva atteso la costa per più di un'ora (non siamo perfetti qualche cosa alle volte ci va storto) ha sbattuto il piatto al ragazzo dicendogli: "io sta roba non la mangio dopo un'ora che aspetto...tenetevela". E pensare che questo ragazzo è stato in piedi un'ora a fare la coda per portargli il cibo, per servirla. E' tornato da me con il piatto pieno e mortificato! Succede!

Carissimi l'unico bilancio che mi sento di fare è che sono contento di poter offrire tutto questo sacrificio dei volontari e amici a Colei per cui facciamo questa fatica: la Madonna Assunta in cielo, nostra Patrona. Lei non ci fa mai mancare la sua protezione e sempre ci invita a seguire il Figlio Gesù. Noi cantiamo sempre in questo tempo "Siam peccatori, ma figli tuoi..." alle volte penso che il sudore che cola dalla nostra fronte è segno di questa figliolanza, assomiglia al sudore di Cristo nel Getsemani. Tutto questo sudore ci fa sentire più vicini a Lui. Grazie di cuore a tutti, vorrei nominarvi uno per uno, ma vi prendo tutti in un grande abbraccio. Don Daniele